



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Prof. Ing. Vito Ferro
Pro-Rettore Vicario

Linee Guida per la redazione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti delle Scuole dell'Ateneo di Palermo per l'A.A. 2014/2015

a cura di

V. Ferro, Pro Rettore Vicario e Delegato del Rettore alla Didattica

A. Sternheim, Responsabile UO "Programmazione Didattica"

DOC2/14

Palermo, 18 Giugno 2014



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Prof. Ing. Vito Ferro
Pro-Rettore Vicario

PREMESSE

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013, <<esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento, in una Relazione Annuale>> riferita al triennio 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015, che verrà trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre 2014.

La Relazione Annuale, in accordo al punto B.2.3.2 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, deve contenere il resoconto delle seguenti attività:

<<a) proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;

b) attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;

c) monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.>>

Tenuto conto che il processo di accreditamento richiede una uniformità di comportamenti, pur nel rispetto delle specificità dei singoli Corsi di Studio (CdS), nel seguito si fornisce un indice di riferimento per la redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) della Scuola.

CONTENUTI DELLA RELAZIONE ANNUALE

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola, sulla base delle informazioni derivanti dalla **Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)**, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica, di altre informazioni istituzionali disponibili (rilevazione opinione Laureandi e Laureati, opinione dei portatori di interesse, etc.) e in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013, deve verificare se:

<<a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;

b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;

c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;

d) metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;

e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;

f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Prof. Ing. Vito Ferro
Pro-Rettore Vicario

g) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

INDICE DELLA RELAZIONE ANNUALE

La Relazione Annuale della CPDS conterrà, **con esplicito riferimento a ciascuno dei Corsi di Studio**, la seguente articolazione in **otto capitoli** e i relativi elementi:

1. PREMESSE

Riportare i seguenti elementi:

1) Dati inerenti la nomina della Commissione (Seduta del Consiglio della Scuola, Decreto Rettorale di nomina, estremi di pubblicazione sul sito del Presidio di Qualità di Ateneo) e sua Composizione (indicando, per ciascuno studente e ciascun docente, il CdS rappresentato);

CLASSE/CORSO DI STUDIO	Nominativo docente	Nominativo studente

2) Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione;

3) Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei nominativi dei componenti delle sotto-commissioni e delle funzioni svolte;

4) Numero delle sedute della commissione nel 2014 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta;

5) Descrizione dei contenuti della Relazione in relazione a quanto previsto dal punto B.2.3.2 dell'Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013:

<<a) proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;

b) attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;

c) monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.>>;

6) Indirizzo web della commissione paritetica;

2. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Prof. Ing. Vito Ferro
Pro-Rettore Vicario

2.a – Analisi

- 1) Inserire una brevissima descrizione delle funzioni e competenze (inserire il link alla SUA-CdS) (massimo 200 caratteri);
 - 2) Illustrare i risultati delle indagini VULCANO e STELLA;
 - 3) Illustrare brevemente i risultati e le modalità di consultazione delle parti interessate.
- I punti 1 e 2 devono essere illustrati al massimo in 1000 caratteri.

Rispondere nel testo alle seguenti domande:

Funzioni e competenze acquisite dal Laureato (descritte nella SUA-CdS) sono ancora quelle richieste per le prospettive occupazionali e professionali?

È necessario aggiornare le funzioni e le competenze e farli approvare dai portatori di interesse (Enti, Aziende, ordini professionali, ecc.) ?

Pur ritenendo valide le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato è necessario procedere ad una nuova consultazione dei portatori di interesse ?

2.b - Proposte

Introdurre le risposte alle criticità evidenziate nel paragrafo 2.a proponendo soluzioni coerenti, applicabili e verificabili

3. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO

3.a – Analisi

1) Descrivere se esiste coerenza tra le attività formative programmate dal Corso di Studio e gli specifici obiettivi formativi programmati dal CdS (Un Laureato che ha seguito tutte le attività formative programmate ha raggiunto gli obiettivi formativi programmati dal CdS ?)

2) Valutare, con riferimento alle schede di trasparenza degli A.A., 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015 la completezza delle schede e la coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi formativi del singolo insegnamento ?

3) Elencare in quali casi occorre modificare i contenuti delle schede di trasparenza ?

4) Elencare in quali casi gli obiettivi formativi dell'insegnamento non sono coerenti con quelli, dichiarati nella Scheda SUA-CdS, per l'intero Corso di Studi ?

Ulteriori indicazioni operative per l'analisi svolta nel punto 3.a:

Effettuare una comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dal Corso di Studio nella Scheda SUA-CdS, espressi attraverso i descrittori di Dublino, e le singole schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

L'analisi comparativa è volta a valutare:

a) la trasparenza e la completezza che le schede di trasparenza forniscono agli studenti in merito agli obiettivi di apprendimento;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Prof. Ing. Vito Ferro
Pro-Rettore Vicario

b) la coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti.

Trasparenza e completezza degli obiettivi di apprendimento devono essere valutati attraverso i seguenti punti (a cui occorre rispondere con una delle seguenti notazioni: SI (**punteggio 1**), NO (**punteggio 0**), RISERVA (**punteggio 0,5**)):

- 1) **A**, gli obiettivi di apprendimento dell'insegnamento sono descritti attraverso il ricorso ai descrittori di Dublino ?;
- 2) **B**, il programma del corso è dettagliato in argomenti a cui corrispondono le ore ad essi dedicate ?;
- 3) **C**, L'organizzazione della didattica è specificatamente dettagliata ?;
- 4) **D**, le modalità di accertamento delle conoscenze acquisite sono enunciate ?;
- 5) **E**, sono evidenziate eventuali propedeuticità, anche solo in termini di conoscenze necessarie ?;
- 6) **F**, sono evidenziati i supporti bibliografici all'apprendimento ?

La coerenza tra gli obiettivi dichiarati dal Corso di Studio e gli effettivi obiettivi di apprendimento dei singoli insegnamenti deve essere valutata nella seguente maniera:

- 7) **G**, Conoscenza e capacità di comprensione: gli obiettivi riguardanti le conoscenze e alla capacità di comprensione sono coerenti con quelli enunciati dal Corso di Studio?
- 8) **H**, Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli insegnamenti prevedono il trasferimento di saper fare? Questo saper fare è coerente con gli obiettivi enunciati nel RAD e nella Scheda SUA-CdS?
- 9) **I**, Autonomia di giudizio: l'insegnamento prevede la possibilità per lo studente di acquisire autonomia di giudizio per mezzo dell'analisi critica di dati, casi di studio, progetti?
- 10) **L**, Abilità comunicative: l'insegnamento consente allo studente di sviluppare abilità comunicative attraverso la presentazione e la comunicazione ad altri di lavori eseguiti durante il corso, o attraverso lavori di gruppo?
- 11) **M**, Capacità di apprendimento: l'insegnamento stimola lo studente a sviluppare le sue capacità di apprendimento in maniera autonoma e consapevole ad esempio attraverso l'approfondimento personale, la discussione in aula di casi di studio, elaborazioni di dati, progetti?

I risultati dell'analisi sono mostrati nella Tabella seguente (**utilizzare il file di excel allegato per le valutazioni quantitative**):

Tabella 3. 1 Analisi delle schede di trasparenza del Corso di Laurea/Laurea Magistrale

Denominazione insegnamento	Trasparenza e completezza						Coerenza				
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Prof. Ing. Vito Ferro
Pro-Rettore Vicario

La valutazione numerica condurrà ad un **indice di completezza e coerenza**, che varia fra 0 e 1, delle schede di trasparenza del Corso di Studio e che è ottenuto dalla somma del contenuto di ogni cella diviso il numero totale di celle.

3.b - Proposte

Introdurre le risposte alle criticità evidenziate nel paragrafo 3.a proponendo soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

4. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITÀ, MATERIALI E GLI AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A LIVELLO DESIDERATO

4. a – Analisi

1) Analisi ex-ante sulla base degli elementi che qualificano i Docenti che insegnano nel Corso di Studio, inserendo la seguente tabella riassuntiva:

Denominazione Insegnamento (con eventuale articolazione in moduli)	SSD	CFU	Docente	SSD Docente	Tipologia copertura

Tipologia di copertura

CD = carico didattico

CDA = carico didattico aggiuntivo

AFF = affidamento a docente in servizio in Ateneo a seguito di bando

AFFED = affidamento diretto a soggetto esterno sottoposto a valutazione del NdV

AFFEB = affidamento a soggetto esterno a seguito di bando

2) Analisi ex post – sulla base dei risultati dei questionari compilati dagli studenti:

a) Attività didattica dei docenti

- gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc..), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

- Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame?

- Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati?

- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

b) Indicare se le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere;

- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Prof. Ing. Vito Ferro
Pro-Rettore Vicario

- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza?

4)Indicare se le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento (fare riferimento al risultato della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi)

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate

4.b – Proposte

Introdurre le risposte alle criticità evidenziate nel paragrafo 4.a proponendo soluzioni coerenti, applicabili e verificabili

5. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

5.a – Analisi

1) I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale, ecc.) sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi ?

2)Effettuare una rassegna dei metodi di verifica adottati nel Corso di Studio con particolare riferimento alle "abilità" (linguistiche, informatiche, ecc.) previste dal CdS.

Si suggerisce di inserire una tabella riepilogativa delle modalità di accertamento con riferimento ai descrittori di Dublino, corredata da un testo esplicativo (il testo che segue è tratto da una precedente relazione della CPDS di Facoltà).

<<L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita ex ante attraverso le schede di trasparenza.

L'analisi delle schede di trasparenza ha l'obiettivo di valutare se le modalità di svolgimento dell'esame sono tali da consentire l'accertamento degli obiettivi formativi coniugati attraverso i descrittori di Dublino. In particolare>>:

- A, accertamento di conoscenza e comprensione: presenza dell'esame orale o scritto;
- B, accertamento del saper fare: presenza di esame scritto, progetto, caso aziendale/studio, prova pratica;
- C, accertamento autonomia di giudizio: presenza di esame orale, progetto, caso aziendale/studio;
- D, accertamento capacità comunicative: presenza di esame orale, presentazioni di progetto/caso studio;
- E, capacità di apprendimento: presenza di esame orale/scritto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Prof. Ing. Vito Ferro
Pro-Rettore Vicario

Tabella 5.1 Analisi *ex ante* delle metodologie di accertamento della conoscenza

Denominazione Insegnamento	Accertamento delle conoscenze				
	A	B	C	D	E

5.b - Proposte

Introdurre le risposte alle criticità evidenziate nel paragrafo 5.a proponendo soluzioni coerenti, applicabili e verificabili

6. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA ED EFFICACIA DEL RIESAME E DEI CONSEGUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

6.a – Analisi

- 1) L'attività di riesame condotta dalla commissione AQ del corso di studio è stata efficace?
- 2) Gli interventi correttivi proposti sono stati applicati? **Sono stati efficaci?**
- 3) Con quali **risultati misurabili**?

6.b – Proposte

Introdurre le risposte alle criticità evidenziate nel paragrafo 6.a proponendo soluzioni coerenti, applicabili e verificabili

7. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7.a – Analisi

Analizzare i risultati dell'opinione degli studenti relativamente agli A.A. 2011/12, 2012/13 e 2013/2014 per i quali la rilevazione è stata effettuata on-line

7.b – Proposte

Proporre un utilizzo dei dati della rilevazione (Giornata di presentazione, Report dei dati aggregati per CdS e per Scuola, altro)

Proporre eventuali interventi correttivi (**misurabili**) da effettuare, ad opera del CdS, su casi critici

8. CONCLUSIONI

Scheda di Sintesi della Scuola

Corso di studio/classe	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate